

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-11-2017

ISOLE

UNIONE SARDA	13/11/2017	17	In centinaia alla giornata del diabete <i>Redazione</i>	2
GIORNALE DI SICILIA	13/11/2017	14	Vittoria, gravi danni alle aziende agricole <i>Giada Drocker</i>	3
NUOVA SARDEGNA	13/11/2017	5	Nel Nuorese 2 spazzaneve pronti a intervenire <i>Redazione</i>	4
NUOVA SARDEGNA	13/11/2017	18	Assemblea del terzo settore <i>Redazione</i>	5
NUOVA SARDEGNA	13/11/2017	21	Oloè resta chiuso, primo sì per un guado <i>Nino Muggianu</i>	6
meteoweb.eu	12/11/2017	1	- Terremoto: "Sa paradura" diventa una tesi di laurea - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	12/11/2017	1	- Maltempo Sicilia: danni ad aziende agricole nel Ragusano - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	8
lanuovasardegna.gelocal.it	13/11/2017	1	La Protezione civile ai ladri di gasolio: così rubate al paese <i>Redazione</i>	9
strettoweb.com	12/11/2017	1	- Allerta Meteo, tempesta invernale sull'Italia. La protezione civile lancia l'allarme: "forte maltempo in Calabria e Sicilia" <i>Redazione</i>	10
corrierediragusa.it	12/11/2017	1	VITTORIA - Movimento animalista, costituito il gruppo ibleo" <i>Redazione</i>	11
portotorres24.it	13/11/2017	1	Nuovi spazzaneve nel Nuorese <i>Redazione</i>	12
siciliatoday.net	12/11/2017	1	Troppa acqua su Gela, dighe scaricano in mare\$ <i>Redazione</i>	13

LMAS**In centinaia alla giornata del diabete***[Redazione]*

ELMAS. Testimonianze, video, sport e musica a Giliacquas. Valentino frequenta la quinta elementare. Sorride: L'anno prossimo sarò alle medie e farò il controllo della glicemia da solo. Antonio Pilia di anni ne ha 47 ed è appena rientrato dalla maratona di New York: l'ho corso con la scritta nella maglietta "Io sono più forte del diabete". Valentino e Antonio in comune hanno una patologia, il diabete. Le loro testimonianze, nella Giornata mondiale del diabete organizzata ieri a Elmas, fanno riflettere le centinaia di persone (tantissimi bambini) presenti nei capannoni dell'ex protezione civile di Giliacquas. È uno dei momenti più significativi della giornata organizzata da Fabrizio Murru e Manuela Ledda (Gruppo diabete giovanile Sardegna) con la collaborazione della Pro Loco, del Comune, dell'istituto comprensivo Monsignor Saba e dell'associazione sportiva Gibiesse e di tantissimi volontari. Tra dibattiti, sport, musica e pranzo, l'obiettivo dell'iniziativa è stato raggiunto: Vogliamo informare e sensibilizzare tanti concittadini sul diabete e su come affrontarlo, spiegano gli organizzatori. Nonostante il diabete sia una malattia subdola, come spiega Pilia, è necessario prendere coscienza di cosa sia questa patologia per poter vivere il più possibile normalmente. Ballando e giocando a basket, come fa Valentino, o correndo una maratona, come fa Antonio, (m. v.) RIPRODUZIONE RISERVATA Un momento della manifestazione -tit_org-

Vittoria, gravi danni alle aziende agricole

[Giada Drocker]

MALTEMPO. Avviata una verifica nelle serre colpite pure da grandine e vento. Registrati problemi di infiltrazioni in quattro istituti scolastici: programmati gli interventi. Il sindaco chiede lo stato di calamità: La produzione è compromessa, mettendo ulteriormente in ginocchio il settore. Giada Drocker VITTORIA Oltre un centinaio le aziende colpite dalla bomba d'acqua che venerdì, in due riprese si è abbattuta sul Vittoriese. Decine le famiglie interessate dagli allagamenti di scantinati e garage. Stamattina riuniremo la giunta per chiedere lo stato di calamità, dice il primo cittadino Giovanni Moscato. Sindaco, vicesindaco, assessori e consiglieri comunali, ieri mattina in giro per i quartieri e le campagne per fare la conta dei danni, fare sentire la vicinanza dell'amministrazione comunale, assumere la consapevolezza delle necessità e programmare. Siamo andati tra la gente - dice il sindaco Giovanni Moscato -, ci sono almeno un centinaio di aziende danneggiate, ho già sentito l'Ispettorato agrario che dovrà poi procedere. Ed a questi danni si aggiungono quelli dei cittadini, diverse decine, anche in questo caso, di scantinati e garage allagati. Alcune cabine di fornitura dell'elettricità si sono bruciate, e anche per domenica notte ci sono stati problemi per l'erogazione dell'acqua. Le zone colpite sono Forcone, Chiusa Inferno, la parte nord della città; gravi problemi che sono "storici" e che attengono alla conduttura che ha una sezione troppo sottile. Non riesce a fronteggiare picchi di acqua come quella straordinaria che è venuta giù venerdì - spiega il primo cittadino -, e che per questa ragione non riesce a defluire. Ed i Comuni non hanno al momento a disposizione fondi per fronteggiare queste spese. Sul fronte delle scuole, chiuse venerdì mattina e sabato in via precauzionale per le verifiche del caso, ci sarà l'avvio dei lavori a breve. In quattro scuole in particolare che hanno problemi di infiltrazioni d'acqua, abbiamo già provveduto a contrarre dei mutui e dovremmo essere pronti a breve per appaltare i lavori per il rifacimento delle coperture. Nella sola giornata di venerdì, a Vittoria, è caduto il 15 per cento della pioggia di un intero anno, senza contare il forte vento che ha scoperchiato le strutture serricole. Siamo già in contatto con l'Ispettorato Agrario e la Protezione civile regionale. Il primo atto che verrà approvato dalla giunta sarà la richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale e sollecitiamo l'attuale governo dell'Isola a dare pronta accoglienza al grido di dolore della nostra città. Per quanto riguarda il versante agricolo la situazione ieri mattina è apparsa in tutta la sua drammaticità. Abbiamo visitato una decina di aziende in contrada Resine e Sughero Torto - spiega il vicesindaco Andrea La Rosa -, molte altre le abbiamo contattate telefonicamente. Decine di ettari di serre distrutte. Dovranno essere reimpiantate ed in molte di queste strutture la campagna produttiva era in corso. Al danno delle serre si aggiunge quindi il fatto che i produttori attendevano con particolare apprensione questa campagna agraria per coprire le spese e gli impegni economici assunti con quella precedente. E la produzione attuale è compromessa. Noi siamo al loro fianco - commenta ancora La Rosa - pronti a cercare insieme a loro soluzioni, chiedendo anche al governo regionale e nazionale di starci accanto. Già convocata anche una seduta del consiglio comunale per condividere l'ordine del giorno sulla richiesta dello stato di calamità. Si parla di milioni di euro di danni. E tra oggi e domani, l'evoluzione delle condizioni meteo, non promette nulla di buono. I forti rovesci hanno provocato guasti anche all'impianto di sollevamento idrico di Contrada Lusina che è rimasto inattivo e che serve la zona ovest di Ragusa ed i quartieri Palazzello e Cappuccini. Nel versante Medicano, fiume di fango su Marina di Modica. Interventi in contrada Beneventano e nella Vanella 156 a Modica Alta dove si è aperta una voragine in prossimità di lavori in corso. A Modica, ancora non è stata revocata l'ordinanza sindacale che vieta l'utilizzo dell'acqua senza una preventiva ebollizione. CGIAD") È iniziata la conta dei danni subiti dalle aziende agricole dopo la violenta ondata di maltempo dei giorni scorsi a Vittoria ed Acate. Il sindaco Moscato: Tante aziende agricole in ginocchio. - tit_org-

Nel Nuorese 2 spazzaneve pronti a intervenire

[Redazione]

ALLARME MALTEMPO La Regione da risposte immediate alla richiesta di aiuto lanciata dai sindaci messi a disposizione i mezzi di emergenza per evitare il caos del 2016. SASSARI È operativo e pronto a scattare il sistema per le emergenze invernali messo a punto dalla Regione insieme all'ente Forestas, al Corpo forestale e agli uomini del volontariato. Oggi a Fonni arrivano due nuovi autocarri con lama spazzaneve si legge in un comunicato - La scelta di due nuovi veicoli è stata prevista nei mesi scorsi all'interno della pianificazione regionale per rafforzare il presidio in caso di eventi estremi. L'amministrazione regionale risponde così all'allarme lanciato dai sindaci di Fonni, Ollolai e Desulo sulla difficoltà di affrontare le emergenze in caso di nevicate straordinarie, come quelle che si sono verificate a gennaio. Siamo rimasti completamente isolati - ha ricordato con rabbia il sindaco di Desulo Gigi Littarru - La strada per Nuoro è rimasta bloccata per cinque giorni, perché non c'erano i mezzi per rimuovere la neve dalle strade. Se domani nevicasse di nuovo, come è successo a gennaio, ci troveremmo ancora una volta isolati, perché la situazione non è cambiata. Ci chiedono di mettere a punto il piano di protezione civile comunale, ma poi non abbiamo i mezzi per spalare la neve. Che me ne faccio di questi documenti se poi le strade provinciali restano coperte di neve?. Dura anche la protesta degli altri sindaci del Nuorese. Se domani arriva la neve, noi siamo pronti con i nostri mezzi comunali per liberare le strade e per spargere il sale - ha detto Daniela Falconi, sindaca di Fonni - Come ogni anno abbiamo stanziato 30mila euro per l'emergenza neve e abbiamo un piano d'intervento che ci consentirà di intervenire tempestivamente in caso di necessità anche con mezzi spargisale. E se dovesse arrivare una nevicata straordinaria come quella dell'inizio dell'anno? È questo il vero problema. In caso di nevicate eccezionali sono necessari gli autocarri con lama spazzaneve che la Regione, però, non ha ancora messo a disposizione. Fonni ha un piano di protezione civile dal 2013, eppure a gennaio, con quelle nevicate eccezionali, ci siamo trovati con l'acqua alla gola. Desulo, invece, un piano di protezione civile ancora non ce l'ha. Lo approveremo tra poco, ma non è questo il punto - ha ribattuto il sindaco Gigi Littarru - In caso di emergenza ci vogliono gli autocarri sgombraneve, che ha a disposizione solo la Regione, e anche molti uomini. Altrimenti resteremo isolati, come è già successo. Le proteste dei sindaci del Nuorese sono state ascoltate. La Regione ha assegnato a Forestas due mezzi spazzaneve che già da oggi saranno dislocati a Fonni per essere pronti a intervenire su tutto il territorio, a seconda delle emergenze. L'assessorato, però, invita i comuni che ancora non lo abbiano fatto, come Desulo e Ollolai, ad approvare al più presto i piani comunali di protezione civile. Si tratta di un punto fondamentale - sottolinea l'assessorato in una nota - Bisogna verificare che la popolazione sia sempre informata dei comportamenti da adottare in caso di emergenza, secondo le caratteristiche specifiche dei singoli territori. Come ricorda l'assessorato già da settembre la Protezione civile ha emanato un'ordinanza per ricordare l'urgenza di approvare i piani comunali e monitorare le azioni svolte nei territori. Inoltre la direzione di Protezione civile, oltre a diversi incontri di formazione con gli enti locali, ha inviato anche cinque note per ricordare gli adempimenti normativi e fornire il massimo supporto alla redazione dei piani a chi ne avesse fatto richiesta. A rafforzamento del sistema di protezione civile la Regione ha attivato anche il tavolo di coordinamento con l'Anci, proprio per avere una collaborazione più stretta con le amministrazioni comunali. L'obiettivo è la prevenzione e la sicurezza delle popolazioni. La cima del Gennargentu, nel Nuorese, imbiancata dalla neve caduta la scorsa settimana. Oggi è attesa una nuova perturbazione - tit_org -

Assemblea del terzo settore

[Redazione]

SARDEGNA SOLIDALE ALGHERO Mercoledì dalle ore 16.30, nella sala convegni della Fondazione Meta, in largo Lo Quarter, i volontari delle associazioni operanti nel territorio di Alghero, Ittiri e Olmedo potranno confrontarsi con gli esperti sulle ricadute della nuova legge del Terzo settore approvata dal Parlamento. La Consulta del volontariato di Alghero invita a partecipare tutti i referenti delle associazioni del territorio, operanti in tutti i settori di attività: sociale, sanitario, ricreativo, educativo, culturale, musicale, ambientale, protezione degli animali, protezione civile. Gli incontri saranno moderati dal giornalista Vito Biolchini e presieduti da Giampiero Farm, presidente di "Sardegna Solidale" recentemente nominato nel direttivo del centro europeo del volontariato. Per motivi organizzativi, chi intende partecipare all'incontro dovrà registrarsi sul sito internet di Sardegna Solidale. Sala convegni Fondazione Meta, largo Lo Quarter, Alghero Mercoledì 15 novembre, ore 16.30 BPI -tit_org-

Oloè resta chiuso, primo sì per un guado

Il commissario straordinario annuncia una pista alternativa a Pappaloppe per superare il ponte sulla strada Oliena-Dorgali

[Nino Muggianu]

VIABILITÀ)> STRADE ALL'ANNO ZERO Oloè resta chiuso, primo sì per un guado Il commissario straordinario annuncia una pista alternativa a Pappaloppe per superare il ponte sulla strada Oliena-Dorgali di Nino Muggianu NUORO Il ponte di Oloè resta chiuso e sotto sequestro, come disposto dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Nuoro. Spunta, tuttavia, un progetto per realizzare un guado, una pista alternativa che risolverebbe tutti i problemi. Almeno questo sperano i componenti del Comitato Oliena. Dopo la bagarre politica che ha portato alla caduta della giunta Salis e al conseguente arrivo del commissario straordinario Manuel Delogu, il Comitato Oliena (che da quasi un anno si batte per la riapertura del ponte crollato nell'alluvione Cleopatra) si è subito confrontato con il nuovo inquilino del palazzo municipale riguardo proprio la questione della viabilità sulla strada tra Oliena e Dorgali. Nel corso del colloquio, il commissario Delogu con grande disponibilità e sincerità - sottolineano i componenti del Comitato - ha illustrato la situazione che grava su Oloè dandoci le risposte che da mesi attendevamo. Come prima risposta è arrivata la conferma che l'unica certezza è il sequestro disposto dalla magistratura, in attesa della chiusura delle indagini. Il commissario Delogu ci ha fatto sapere poi che la Provincia di Nuoro ha fatto richiesta al tribunale del riesame di intervenire affinché si faccia chiarezza sul persistere del divieto di transito e permetterne il dissequestro. Manuel Delogu ha inoltre annunciato che 400.000 euro della Protezione civile sono già stati destinati per la costruzione di un guado in località Pappaloppe che permetterebbe il collegamento diretto e celere con la provinciale 46 (Oliena-Dorgali) a un chilometro circa dal ponte di Oloè stesso, e che nell'immediato partiranno le procedure per avviare i lavori. È stata confermata, inoltre, la destinazione d'uso dei 500.000 euro donati al Comune di Oliena dalla Provincia autonoma di Bolzano per interventi esclusivi nell'area del monumento naturale di Su Gologone. Nel frattempo l'attività del Comitato olianese non è passata inosservata a diversi Comitati costituitisi in diversi punti del territorio regionale e che stanno cercando contatti e collaborazioni. In particolare il Comitato di Olbia, che si batte dal 2013 per la sistemazione di strade e ponti ancora chiusi e impraticabili ormai da quattro anni, ha invitato gli olianesi alla grande manifestazione popolare che si terrà ad Olbia giovedì 23 novembre. Non da meno i Comitati costituitisi a Orgosolo e Nuoro per sollecitare il riavvio dei lavori per la costruzione della diga di Cumbidanovu che garantirebbe un importante approvvigionamento idrico, in particolare per uso agricolo e zootecnico di diversi centri del Nuorese. - tit_org-

- Terremoto: "Sa paradura" diventa una tesi di laurea - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto: Sa paradura diventa una tesi di laurea La donazione da parte dei pastori sardi di mille pecore agli allevatori di Cascia nell'aprile scorso, rinnovando così la tradizione isolana della "Saparadura" A cura di Antonella Petris 12 novembre 2017 - 17:08 [Valfornace-2-640x427] La Presse/Mario Sabatini La donazione da parte dei pastori sardi di mille pecore agli allevatori di Cascia nell'aprile scorso, rinnovando così la tradizione isolana della Saparadura, è stata argomento della tesi del corso in Disaster management discussa da Emilio Garau, presidente nazionale del consiglio direttivo della Protezione civile. Il titolo è Protezione civile: non solo emergenze che sta a testimoniare come si sia creato un rapporto di amicizia e collaborazione, nato in un momento difficile per il nostro territorio e per i miei concittadini, sottolinea il sindaco della città umbra Mario De Carolis che ha assistito a Roma alla discussione della tesi. Sa paradura ricorda è gesto di solidarietà che vede i pastori sardi donare una pecora ciascuno a un allevatore in difficoltà. Dopo il terremoto questa tradizione è arrivata anche a Cascia e posso anticipare che nel giugno prossimo saranno gli allevatori del mio territorio a recarsi in Sardegna a donare ai pastori alcuni agnelli nati dalle pecore regalate. Sarà una ulteriore testimonianza del rapporto di amicizia e vicinanza che si è creato tra la Sardegna e Cascia, conclude il sindaco.

- Maltempo Sicilia: danni ad aziende agricole nel Ragusano - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: danni ad aziende agricole nel Ragusano Si fa la conta dei danni subiti dalle aziende agricole nel Ragusano, soprattutto a Vittoria ed Acate, dopo il violento nubifragio di venerdì scorso. A cura di Antonella Petris 12 novembre 2017 - 18:10 [maltempo-sicilia-2-1] Augusta Si fa la conta dei danni subiti dalle aziende agricole nel Ragusano, soprattutto a Vittoria ed Acate, dopo il violento nubifragio di venerdì scorso. Il sindaco di Vittoria Giovanni Moscato ha chiesto al presidente della Regione siciliana la dichiarazione dello stato di calamità. Il maltempo dice il sindaco ha causato evidenti danni alle tante aziende agricole compromettendo gravemente la produzione e mettendo ulteriormente in ginocchio il settore. Si rischia una vera e propria emergenza sociale e come tale deve essere trattata dalle istituzioni: Palermo e Roma debbono dare segnali di vicinanza e sostegno al nostro territorio. Nella sola giornata di venerdì è caduto quasi il 15% della pioggia che si rovescia in un intero anno causando allagamenti e inondazioni senza contare il forte vento che ha scoperchiato le strutture serricole.

La Protezione civile ai ladri di gasolio: così rubate al paese

[Redazione]

Tonara, lettera dell'associazione Alasi agli autori del furto Svuotati i serbatoi delle autobotti per le emergenze di Giovanni Melis 12 novembre 2017 [image] TONARA. Caro amico, noi dell'associazione Alasi protezione civile ti dobbiamo fare i complimenti perché ci hai svuotato i serbatoi di due autobottiche teniamo operative ventiquattrore su ventiquattro per qualsiasi intervento. Ringraziamo il cielo di non esser dovuti intervenire d'urgenza. Ma se dovesse capitare, lo faremo anche a casa tua: è inizio di una lettera aperta che io soci della storica protezione civile tonarese fanno ai ladri che qualche notte fa hanno fatto irruzione nella sede sociale per poter razziare il carburante degli automezzi operativi. Un gesto che è stato ampiamente condannato da tutti, sia per la portata che per la situazione di pericolo che ha creato. Alasi opera da quasi mezzo secolo ed è nota in tutto il comprensorio per la grande capacità operativa e la competenza dei suoi volontari. Tantissime situazioni si sono risolte grazie al loro intervento, sia in ambito di calamità naturali che di incendi boschivi. Super preparati e pronti ad ogni impresa, si sono conquistati unanimi riconoscimenti da privati ed enti pubblici; i loro interventi ne hanno fatto conoscere la fama a livello regionale. Ma a qualcuno tutte queste buone caratteristiche importavano poco. Costui ha ritenuto molto più appetibili i litri di gasolio, da succhiare gratis e lasciando qualche danno, dai mezzi, che Alasi tiene pronti per ogni evenienza. Creando un pericolo quindi; in caso di necessità i volontari sarebbero partiti per poi restare appiedati. Ed un danno economico per un sodalizio che si regge esclusivamente sui contributi sociali. E vista la situazione, il gruppo tonarese, che serba ancora ironia e modi fini, ha deciso di denunciare pubblicamente l'episodio, con una lettera inviata a comune, pro loco e altre associazioni, poi finita sui social network. L'episodio è stato stigmatizzato dall'amministrazione comunale, retta da Flavia Loche, dalle associazioni e da tanti cittadini che si augurano la punizione del

- Allerta Meteo, tempesta invernale sull'Italia. La protezione civile lancia l'allarme: "forte maltempo in Calabria e Sicilia"

[Redazione]

VITTORIA - Movimento animalista, costituito il gruppo ibleo"

[Redazione]

VITTORIA - 12/11/2017 Attualit - Presentato ufficialmente, ci saranno responsabili in ogni comune Movimento animalista, costituito il gruppo ibleo Laura Giampiccolo, responsabile del coordinamento. Sandra Fede, Giulia Santodonato e Stefania Puccia nel direttivo Federico Dipasquale Foto Corrierediragusa.it Dopo il lancio a Milano del Movimento animalista da parte della sua fondatrice, l'onorevole Michela Vittoria Brambilla, il gruppo si organizza anche a livello provinciale. Gli organi provinciali del movimento hanno presentato a Vittoria il gruppo dirigente provinciale (foto). Nel direttivo, accanto a Laura Giampiccolo, responsabile del coordinamento provinciale, è presente anche Sandra Fede, nota per il suo impegno animalista da oltre un decennio; Giulia Santodonato, attuale assessore con delega al benessere degli animali al Comune di Santa Croce Camerina e Stefania Puccia, volontaria della Protezione Civile. Nel corso della prima assemblea provinciale è stata presentata l'Agenda per un Paese migliore, ossia le linee programmatiche della nuova formazione politica che ribadisce con forza la sua trasversalità e che mira prioritariamente alla difesa e tutela degli animali e dell'ambiente. Nel programma, che ha valenza nazionale, molti sono i temi che il Movimento si propone di affrontare con ausilio di una legislazione adeguata: la proposta di riconoscere nella Costituzione italiana gli animali come esseri senzienti, titolari di fondamentali diritti, e quella di apportare, di conseguenza, modifiche al codice penale e civile, con un aggravio di pena per chi maltratta o uccide gli animali. L'incontro ibleo è stato anche occasione per presentarsi come gruppo provinciale che conta già un centinaio di tesserati e che ha riunito in rete, per la prima volta, volontari, associazioni animaliste e semplici simpatizzanti sensibili alla problematica. Quasi al completo anche la nomina dei referenti responsabili dei Comuni, tutti impegnati nel locale non solo contro il randagismo, la violenza e lo sfruttamento degli animali, ma anche alla tutela del patrimonio ibleo e alla tutela per la vita nel suo complesso focalizzando l'attenzione sulle fasce deboli della popolazione che, invece, meriterebbero più attenzione. In soli 2 mesi il Movimento Ibleo, che conta una Pagina FB seguitissima, è diventato un punto di riferimento nel territorio per tutti coloro che fanno segnalazioni o semplici istanze a favore degli animali e dell'ambiente. A sostegno del gruppo ibleo anche un testimonial di grande prestigio, il Ten. Col. Massimo Tammaro ex comandante delle Frecce Tricolori (dal 2006 al 2010) che ha accettato con entusiasmo di appoggiare il Movimento Animalista di Ragusa, con l'augurio che la sua testimonianza possa sensibilizzare più persone possibili a sostegno di una causa così importante come quella del benessere e del rispetto degli animali e dell'ambiente, inteso come rispetto della vita nel suo complesso. Tweet

Nuovi spazzaneve nel Nuorese

[Redazione]

[468x234_1484744636]NUORO - La Regione autonoma della Sardegna, nonostante il prolungamento della campagna antincendi, ha attivato il Sistema regionale per le emergenze invernali con il massimo coordinamento di tutte le sue strutture: Forestas, Corpo forestale e volontariato. La settimana scorsa due nuovi mezzi Magirus con lama spazzaneve sono stati assegnati a Forestas e dislocati a Fonni per essere schierati da oggi (lunedì) sul territorio. La scelta di due nuovi veicoli è stata prevista nei mesi scorsi all'interno della pianificazione regionale per rafforzare il presidio in caso di eventi estremi. In tema di protezione civile, un punto fondamentale è verificare che la popolazione sia sempre informata dei comportamenti di autoprotezione in caso di necessità, secondo le caratteristiche specifiche dei singoli territori. Già da settembre, la Protezione civile ha emesso un'ordinanza per ricordare l'urgenza di completamento della pianificazione comunale e monitorare le azioni svolte nei territori. Inoltre, la Direzione di Protezione civile, oltre ad aver svolto incontri di formazione con gli Enti locali, ha inviato cinque note per ricordare gli adempimenti normativi e fornire il massimo supporto all'elaborazione dei piani a chi ne avesse fatto richiesta. A rafforzamento del Sistema di protezione civile, la Regione ha attivato anche il tavolo di coordinamento con l'Anci appunto per una collaborazione più stretta con le Amministrazioni comunali sarde all'insegna della prevenzione e della sicurezza delle popolazioni.

Troppa acqua su Gela, dighe scaricano in mare\$

[Redazione]

Troppa acqua su Gela, dighe scaricano in mareWebTroppa acqua su Gela, dighe scaricano in mare*di Redazione (Twitter: @siciliatoday)Pubblicato: 12 Nov 2017 19:59*[at_narrow_top][dots_at_narrow]Tweet[dots_at_narrow]? E-Mail[dots_at_narrow]? Stampa[dots_at_narrow]??? Text Size[dots_at_narrow][at_narrow_bot]Le abbondanti piogge cadute nelle ultime 48 ore in Sicilia, hanno fattoscattare, a Gela, in un territorio dove c'è sempre crisi idrica,l'allarme-dighe negli invasi "Comunelli" e "Disueri": per motivi di sicurezza,sono state avviate manovre di alleggerimento mediante lo scarico a mare dell'acqua in eccesso. I tecnici del settore "lavori pubblici" del comune,addetti alla Protezione Civile, e la polizia municipale stanno circoscrivendole aree interessate a possibili "onde di piena" o esondazioni dei canali discarico, per interdirle al traffico veicolare.*